«Simone, Simone... io ho pregato per te, che non venga meno la tua fede; e tu, una volta ravveduto, conferma i tuoi fratelli» (Lc 22,31-34)
“Noi domandiamo con istanza alla vostra pastorale sollecitudine, Ven. Fratelli, di non cessar mai dall’adoperare tutte le vostre cure, acciocchè i fedeli a voi confidati vengano ammaestrati, secondo l’intelligenza di ciascuno, circa i santissimi dogmi e precetti di nostra religione, e nello stesso tempo siano avvertiti ed eccitati con tutti i mezzi a confermare a questi la loro vita ed i loro costumi...”

beato Pio IX
enc. “Sui pericoli della Fede in Italia” - 8.12.1849

<table>
<thead>
<tr>
<th>Gennaio 2018</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Sott.</td>
</tr>
<tr>
<td>-------</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
</tr>
</tbody>
</table>

1° - Santa Madre di Dio
2° - san Basilio, Vescovo
3° - Santissimo Nome di Gesù
6° - Epifania di Nostro Signore Gesù Cristo
11° - sant’Igino, Papa
13° - sant’Ilario, Vescovo
16° - san Marcello, Papa
28° - san Tommaso d’Aquino, Dottore della Chiesa
31° - san Giovanni Bosco
“nella società umana la libertà nel vero senso della parola, non è risposta nel fare ciò che piace, nel qual caso subentrerrebbe il maggior disordine che si risolverebbe nella oppressione, ma consiste nel vivere agevolmente in virtù di leggi civili ispirate ai dettami della legge eterna. D'altra parte la libertà di coloro che governano non risiede nel poter comandare in modo sconsiderato e capriccioso, il che sarebbe parimenti dannoso e deleterio per lo Stato: per contro, la forza delle leggi umane deve derivare dalla legge eterna e non deve sancire alcuna norma che sia estranea ad essa, fonte del diritto universale.”

Papa Leone XIII  
enic. Libertas - 20.6.1888
“chi non riconoscerà che giustamente Noi abbiamo affermato che Maria, assidua compagna di Gesù dalla casa di Nazareth fino al luogo del Calvario, dispensatrice per diritto di madre dei tesori dei suoi meriti, è l’aiuto più sicuro ed efficace per arrivare alla conoscenza e all’amore di Gesù Cristo? Una prova troppo evidente ce ne dàno, ahimè, con la loro condotta, quegli uomini che, sedotti dagli artifici del demonio o ingannati da false dottrine, credono di poter fare a meno del soccorso della Vergine. Disgraziati che trascurano Maria col pretesto di rendere onore a Gesù! Non sanno che non si può trovare il Figlio se non con sua Madre....”

san Pio X
enc. Ad diem illum laetissimum
2.2.1904
“Né soltanto desideriamo che i cattolici rifuggano dagli errori dei Modernisti, ma anche dalle tendenze dei medesimi, e dal cosiddetto spirito modernistico; dal quale chi rimane infetto, subito respinge con nausea tutto ciò che sappia di antico, e si fa avido ricercatore di novità in ogni singola cosa, nel modo di parlare delle cose divine, nella celebrazione del sacro culto, nelle istituzioni cattoliche e perfino nell’esercizio privato della pietà. Vogliamo adunque che rimanga intatta la nota antica legge: «Nulla si innovi, se non ciò che è stato tramandato»; la quale legge, mentre da una parte deve inviolabilmente osservarsi nelle cose di Fede, deve dall’altra servire di norma anche in tutto ciò che va soggetto a mutamento, benché anche in questo valga generalmente la regola: «Non cose nuove, ma in modo nuovo».”

Papa Benedetto XV
enc. Ad Beatissimi Apostolorum
1° novembre 1914
“Venerabili Fratelli, benché mali così grandi e numerosi incombano e ne siano da temere altri ancor maggiori per l’avvenire, non bisogna perdersi d’animo, né lasciar illanguidire la fiduciosa speranza che poggia unicamente in Dio. Egli ...senza dubbio non lascerà perire coloro che ha redenti con il suo prezioso Sangue, né abbandonerà la sua Chiesa. Ma piuttosto, come abbiamo ricordato in principio, interponiamo presso Dio la mediazione della Beata Vergine a Lui graditissima, poiché, per usare le parole di San Bernardo, «così è volontà sua (di Dio), il quale ha voluto che noi avessimo tutto per mezzo di Maria ». Tra le varie suppliche con le quali utilmente ci rivolgiamo alla Vergine Madre di Dio, il Santo Rosario senza dubbio occupa un posto speciale e distinto.”

Papa Pio XI
enc. Ingravescentibus malis
29.9.1937
“Venerabili fratelli, la dottrina di Cristo, che sola può fornire all'uomo fondamento di fede, tale da allargargli ampiamente la vista e dilatargli divinamente il cuore e dare un rimedio efficace alle odiernce gravissime difficoltà, e l'operosità della Chiesa per insegnare quella dottrina, diffonderla e modellare gli animi secondo i suoi precetti, sono fatte talvolta oggetto di sospetti, quasi che scuotessero i cardini della civile autorità e ne usurassero i diritti. La Chiesa cattolica, città di Dio, che ha per re la verità, per legge la carità, per misura l'eternità, annunziando senza errori né diminuzioni la verità di Cristo, sta come una beata visione di pace sopra il vortice di errori e passioni e aspetta il momento in cui la mano onnipotente di Cristo re sederà la tempesta e bandirà gli spiriti della discordia che l'hanno provocata...”

Venerabile Papa Pio XII
enc. Summi Pontificatus
20.10.1939
"Diletti Fratelli e figli ... vogliamo soffermarci innanzi a due fonti di celeste, di evangelica e di ecclesiastica dottrina, quali sono: l'Insegnamento di San Pietro e di San Paolo nelle loro lettere e, accanto a questi due oracoli, i Canoni e i Decreti del Concilio Tridentino, completati ed illustrati dal preziosissimo Catechismo Romano, o Catechismo del Concilio Tridentino.. Questo Catechismus Romanus è "divinitus datum Ecclesiae" e Ci è cara l'occasione e ne approfittiamo di richiamarne l'altissimo pregio per l'uso corrente della sacra predicazione nelle parrocchie, e per chi ha poco tempo per studi profondi, ed anche per chi, occupato in questi, è ansioso di precisione teologica, dogmatica e morale."

san Giovanni XXIII
Locuzione al Sinodo Romano
25.1.1960
“E vogliamo rivolgere un appello, accorato ma fermo, a quanti impegnano se stessi e trascinano gli altri, con la parola, con gli scritti, con il comportamento, sulle vie delle opinioni personali e poi su quelle dell’eresia e dello scisma, disorientando le coscienze dei singoli, e la comunità intera. Li avvertiamo paternamente: si guardino dal turbare ulteriormente la Chiesa; è giunto il momento della verità... In questo impegno offerto e sofferto di magistero a servizio e a difesa della verità, noi consideriamo imprescindibile la difesa della vita umana... Non abbiamo fatto altro che raccogliere questa consegna, nell’Enc. «Humanae Vitae», ispirato all’intangibile insegnamento biblico ed evangelico, che convalida le norme della legge naturale e i dettami insopprimibili della coscienza sul rispetto della vita... senza compromessi...”

beato Paolo VI
ultima Omelia solenne
29.6.1978

<table>
<thead>
<tr>
<th>Sett.</th>
<th>Lun</th>
<th>Mar</th>
<th>Mer</th>
<th>Gio</th>
<th>Ven</th>
<th>Sex</th>
<th>Dom</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>32</td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>33</td>
<td>6</td>
<td>7</td>
<td>8</td>
<td>9</td>
<td>10</td>
<td>11</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>34</td>
<td>13</td>
<td>14</td>
<td>15</td>
<td>16</td>
<td>17</td>
<td>18</td>
<td>19</td>
</tr>
<tr>
<td>35</td>
<td>20</td>
<td>21</td>
<td>22</td>
<td>23</td>
<td>24</td>
<td>25</td>
<td>26</td>
</tr>
<tr>
<td>36</td>
<td>27</td>
<td>28</td>
<td>29</td>
<td>30</td>
<td>31</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

1º e 2 il Perdono di Assisi - 4 - santo Curato d’Ars
5 - Madonna della Neve - 6 - Trasfigurazione del Signore Gesù
8 - san Domenico di Guzman
15 - Assunzione di Maria al Cielo - 21 - san Pio X
22 - Regalità di Maria SS.ma Regina del Cielo e della Terra
23 - santa Rosa da Lima
27 - santa Monica, e il 28 sant’Agostino
29 - martirio di san Giovanni Battista
“Forse avrete notato che, già parlando ai Cardinali nella Cappella Sistina, ho accennato alla «grande disciplina della Chiesa» da conservare nella vita dei sacerdoti e dei fedeli... Analoghi i ragionamenti di S. Gregorio Magno. Egli auspica che il pastore d'anime dialoghi con Dio senza dimenticare gli uomini e dialoghi con gli uomini senza dimenticare Dio. E continua: eviti il pastore la tentazione di desiderare di essere amato dai fedeli anziché da Dio o di essere troppo debole per timore di perdere l'affetto degli uomini; non si esponga al rimprovero divino: «Guai a quelli, che applicano cuscinii a tutti i gomiti». Il pastore deve bensì cercare di farsi amare, ma allo scopo di farsi ascoltare, non di cercare quest'affetto per utile proprio."

servo di Dio Giovanni Paolo I
Discorso al Clero romano
7.9.1978
“Venerato fratello, lo zelo apostolico, la costante tensione alla santità, l'amore alla Vergine, che caratterizzarono l'esistenza di san Pio V siano per tutti stimolo a vivere con più intenso impegno la propria vocazione cristiana. In modo speciale, vorrei invitare a imitarlo nella filiale devozione mariana, riscoprendo la semplice e profonda preghiera del Rosario che aiuta a contemplare il mistero di Cristo. Con esso il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo e all'esperienza della profondità del suo amore. Grazie alla recita fervorosa del Rosario, si possono ottenere grazie straordinarie per l'intercessione della celeste Madre del Signore.

Di questo era ben persuaso san Pio V che, dopo la vittoria di Lepanto, volle istituire un'apposita festa della Madonna del Rosario...”

san Giovanni Paolo II
V centenario della nascita del «papa di Lepanto» 1504-2004
“E anche il Papa – punto di riferimento di tutti gli altri Pastori e della comunione della Chiesa – non può fare quello che vuole; al contrario, il Papa è custode dell’obbedienza a Cristo, alla sua parola riassunta nella “regula fidei”, nel Credo della Chiesa, e deve precedere nell’obbedienza a Cristo e alla sua Chiesa. Gerarchia implica quindi un triplice legame: quello, innanzitutto, con Cristo e l’ordine dato dal Signore alla sua Chiesa; poi il legame con gli altri Pastori nell’unica comunione della Chiesa; e, infine, il legame con i fedeli affidati al singolo, nell’ordine della Chiesa....”

Papa Benedetto XVI
Udienza Generale 26.5. 2010
Anno Sacerdotale
Munus regendi
“L’ipotesi recentemente avanzata di riaprire la strada per la dignità della persona neutralizzando radicalmente la differenza sessuale e, quindi, l’intesa dell’uomo e della donna, non è giusta. Invece di contrastare le interpretazioni negative della differenza sessuale, che mortificano la sua irriducibile valenza per la dignità umana, si vuole cancellare di fatto tale differenza, proponendo tecniche e pratiche che la rendano irrelevante per lo sviluppo della persona e per le relazioni umane. Ma l’utopia del “neutro” (come del “genere”) rimuove ad un tempo sia la dignità umana della costituzione sessualmente differente, sia la qualità personale della trasmissione generativa della vita.....”

Papa Francesco
Discorso alla Pontificia Accademia per la vita
5.10.2017

<table>
<thead>
<tr>
<th>Dicembre 2018</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>-------</td>
</tr>
<tr>
<td>49</td>
</tr>
<tr>
<td>50</td>
</tr>
<tr>
<td>51</td>
</tr>
<tr>
<td>52</td>
</tr>
<tr>
<td>53</td>
</tr>
<tr>
<td>54</td>
</tr>
</tbody>
</table>

2 - Prima Domenica di Avvento
7 - sant’Ambrogio, Vescovo
8 - Solennità dell’Immacolata
10 - N. Signora di Loreto - 11 - san Damaso, Papa
13 - santa Lucia - 21 - san Pietro Canisio, Dottore della Chiesa
25 - Santo Natale di N.S. Gesù Cristo - 26 - santo Stefano
28 - santi Innocenti Martiri - 30 - Festa della Sacra Famiglia
31 - Te Deum fine Anno e san Silvestro, Papa